

VareseNews

L'Arci occupa la Casa del contadino

Pubblicato: Domenica 20 Giugno 2004

Una decina di militanti della segreteria Arci provinciale e del circolo di Cantello hanno occupato simbolicamente la Casa del contadino, una struttura che l'amministrazione comunale vorrebbe dedicare a museo della cultura rurale ma che i membri dell'associazione chiedono venga utilizzata come spazio ricreativo.

Il vecchio edificio di via Monastero è una corte lombarda del settecento con ballatoi in quercia, molto interessante anche dal punto di vista architettonico e storico. "Il progetto dell'amministrazione prevede lo sventramento di alcune parti" spiega il presidente del circolo di Cantello Mauro Sabbadini. Arci chiede al Comune di riconsiderare la possibilità di creare uno spazio di aggregazione in cui incontrarsi e fare musica, conservando però le caratteristiche peculiari dell'edificio.

I militanti della storica associazione legata alla sinistra hanno esposto sulla strada uno striscione con la scritta "Più spazi alla musica".

L'iniziativa simbolica doveva essere il preludio di una serata di musica in piazza Libertà, ma la pioggia che è caduta per tutto il pomeriggio ha costretto gli organizzatori a rinviare l'esibizione dei gruppi. Rimane invece confermata l'iniziativa che Arci terrà domani sera a Varese nella sede di via Del Cairo 34, *(Presentazione del libro Jam session. Storie di jazz con uno dei due curatori del volume, Guido Michelone, intervistato da Davide Ielmini; interventi musicali del contrabbassista Elvin Betti)*.

E questo nonostante l'improvvisa dolorosa scomparsa del presidente nazionale Tom Benetollo, uno dei protagonisti del pacifismo italiano e delle politiche a favore degli spazi aggregativi. L'associazione ha deciso che tutte le iniziative continueranno senza interruzioni.

Iniziativa Arci Varese

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it